

L'ultimo Discorso Di Mosè

L'edizione e-book 2015 della Liturgia delle ore - Tomo III è conforme alla versione originale integrale della Libreria Editrice Vaticana (copyright 1989 - Ristampa 2011). Riguarda il tempo ordinario - settimane I-XVII. Con la Liturgia delle Ore, celebrata, per antica consuetudine, nelle varie parti del giorno, la Chiesa adempie il comando del Signore di pregare incessantemente, dà lode a Dio Padre e intercede per la salvezza del mondo....(dal Decreto del Card. Prefetto A. Tabera 11 Apr. 1971). Il canto di lode, che risuona eternamente nelle sedi celesti, e che Gesù Cristo Sommo Sacerdote introdusse in questa terra di esilio, la Chiesa lo ha conservato con costanza e fedeltà nel corso di tanti secoli e lo ha arricchito di una mirabile varietà di forme. La Liturgia delle Ore, infatti, si è sviluppata a poco a poco in modo da divenire la preghiera della Chiesa locale. Essa si svolgeva in tempi e luoghi stabiliti, sotto la presidenza del sacerdote. Era come una indispensabile integrazione di ciò che costituisce la sintesi di tutto il culto divino, cioè del sacrificio eucaristico, la cui straordinaria ricchezza faceva rifluire ed estendeva ad ogni ora della vita umana... (dalla Costituzione Apostolica di Paolo VI - 1° Nov. 1970 - riportata nel tomo I della Liturgia delle Ore).

Il volume presenta un testo di commento alle letture festive dei cicli A B C. Lo stile è aderente al testo biblico, di cui ben presenta il contesto e il messaggio. Uno strumento utile e accurato per la preparazione delle omelie domenicali.

La Bibbia della domenica

Mose antologia israelitica

Uomini e profeti

Discorsi scritturali, e morali ad utile trattenimento delle monache, e delle sacre vergini, che si ritiran dal secolo. Opera di Cesare Calino della Compagnia di Gesu. Parte prima [-quarta! ..

2.4

La Bibbia. Un percorso di liberazione

In un tempo di grandi cambiamenti, in cui tante cose, anche in campo religioso, vengono messe in discussione, è importante non perdere mai di vista quelle che sono state le origini del cristianesimo. Questo tema percorre tutti gli scritti del Nuovo Testamento. Fra di essi ha però un'importanza particolare il libro degli Atti degli Apostoli, nel quale l'evangelista Luca descrive i primi passi del movimento cristiano. Egli però scrive alcuni decenni dopo i fatti e li presenta con lo scopo di renderli attuali e rilevanti per i cristiani dei suoi tempi. Egli soprattutto vuole rispondere a due problemi: come mai il ritorno di Gesù non si è verificato e come è possibile annunziare la salvezza nel mondo romano le cui autorità avevano crocifisso il loro maestro. Presentato in questa prospettiva, il libro rivela risvolti molto interessanti anche per i lettori di oggi. E' quanto cerca di mostrare la presente opera.

Guardare a Dio come al personaggio di un'opera letteraria, accogliere soltanto quello che ci raccontano le Scritture e confrontarci con la figura che, evolvendosi nel corso dell'Antico Testamento, ne emerge. Ecco la sfida di questo libro: una vera biografia e insieme una ricerca che investe la teologia, l'etica, la critica letteraria, la storia delle idee e, infine, la natura e le radici del nostro modo di essere nel mondo. Jack Miles, teologo e studioso di filologia biblica, ripercorre con uno stile limpido e ricco di sfumature la vicenda esistenziale di Dio e le sue relazioni con gli esseri umani, dalla creazione a Mosè, da Salomone a Giobbe. Non si tratta di ridurre il Dio del Tanakh, la Bibbia ebraica, al livello di un personaggio romanzesco, ma al contrario di moltiplicarne le possibilità di lettura attraverso le tante storie di cui è protagonista. Che questa lettura sia necessaria, per i credenti come per gli atei, lo dimostra l'impatto culturale e psicologico che il monoteismo ha avuto sulla nostra civiltà e su tutti noi come individui, indipendentemente dalla fede. «Non vi è un unico modo necessario e corretto di leggere l'Antico Testamento», e anche allo straordinario libro di Miles ci si può avvicinare in diversi modi: come a un'avvincente rilettura di un classico universale o come a una serrata analisi storico-letteraria, oppure cogliendo l'occasione per riflettere sulla nostra concezione di Dio secondo un'angolazione radicalmente nuova.

Storia di Gerusalemme da Mose fino ai giorni nostri ... Prima versione italiana arricchita di note ed incisioni

Neanche il tempo di svegliarsi

Ferite ancora aperte

i libri storici dell'antico Israele

Scritti in onore di Horacio Simian-Yofre S.J..

Difesa del cristianesimo ovvero Conferenze sulla religione di M.D. Frayssinous vescovo di Ermopoli. Versione dal francese. Tomo 1., parte 1. [-tomo 4., parte 8.]

Il tema della glorificazione in Gv 17, dove sono i discepoli a glorificare il Signore e al centro di questo studio. Dopo un capitolo introduttivo su di esso in rapporto alle preghiere dell'AT e del NT, si presenta lo status quaestionis dei capp. 13-17 con i metodi sincronico e diacronico e di Gv 17 in se stesso. La seconda parte approfondisce il contenuto di Gv 17 con l'analisi letteraria dell'intero capitolo e la critica testuale e letteraria dei vv. 9-19 presentandone i principali temi. La terza parte di questo studio sviluppa il tema scelto come principale per Gv 17 la glorificazione nei capp. 13-17 e nel v. 17,10b in particolare in cosa consiste la glorificazione di Gesù da parte dei discepoli se vengono nominati en passant? Per darne una risposta si devono considerare altri versetti (17,22 e 17,24) che legano il tema della gloria all'unità e all'amore, nonché il v. 14,12 ed il 15,8. Compiendo le opere che Gesù aveva realizzato, i discepoli sono in grado di rendere gloria al Cristo Signore, con l'assistenza dello Spirito Santo che ha un ruolo fondamentale in Gv 17, pur non essendo mai nominato. Sono state scritte molte opere che contengono una analisi critica della Bibbia, ma ho potuto constatare che, a sostegno delle valutazioni espresse, vengono riportati brani biblici piuttosto avulsi dal loro

contesto. Ciò porta a sminuire la portata dei giudizi critici esposti perché è facile pensare che, una valutazione degli stessi testi, inquadrata nelle parti omesse, possa consentire un'interpretazione più corretta o più esauriente. Pertanto ho ritenuto che un'analisi critica della Bibbia, per essere credibile, dovesse essere sorretta da un'esposizione abbastanza estesa del testo in modo da far comprendere, anche al lettore non già profondo conoscitore dell'argomento, che le valutazioni sulle varie pericopi, non costituiscono una forzatura critica basata su una strumentale estrapolazione del testo esaminato. Il cristianesimo da oltre sedici secoli pervade il pensiero e la cultura degli europei e quindi è naturale considerarlo la loro radice culturale, ma il cristianesimo, a sua volta, ha alla base della sua struttura teologica e culturale l'ebraismo, che quindi costituisce la radice della nostra radice culturale cristiana. Molti credono nella Bibbia senza conoscerla. Questo libro aiuta a rispondere alla domanda: si può credere nella Bibbia se la si conosce ?

Dio

Discorsi Scritturali, E Morali

Storia sacra dell'Antico e del Nuovo Testamento ad uso delle scuole secondarie e magistrali del teologo collegiato Francesco Cavalleri

Arte, Bibbia, Preghiera

Pentateuco

Liturgia delle Ore. Secondo il rito romano [VOL. 3] - Tempo Ordinario. Settimane 1-17.

Editoriale "Zeitenwende: la Psichiatria nel cambiamento dei tempi" di Francesco Valeriani; "Quale comunicazione in psichiatria?" di E. Borgna; "Se questo è un uomo", di R. Mulato; "Speranza e disperazione nella comunicazione umana", di A. Torre; "Interazione tra cultura e psicopatologia: rivisitazione storica e prospettive future della Psichiatria Transculturale" di G. Valeriani, J. Lindqvist; "Un contributo metodologico al tema delle descritte modificazioni degli esordi schizofrenici" di P. Antignani; "Relativismo linguistico e caratterizzazione culturale" di F. Saraceni; "La prospettiva psicopatologica nello studio dei disturbi dell'umore: implicazioni per la pratica clinica e per la didattica", di G. Mattei; "Luci e ombre nella personalità narcisistica: una rassegna preliminare", di M. Grillini

L'ultimo discorso di Mosè Schulim Vogelmann Liturgia delle Ore. Secondo il rito romano [VOL. 3] - Tempo Ordinario. Settimane 1-17. Breviario Digitale

La Bibbia che Gesù leggeva

La Civiltà cattolica

Discorsi scritturali, e morali ad utile trattenimento delle monache, e delle sacre vergini che si ritiran dal secolo. Opera di Cesare Calino ... Parte prima [-quarta]

La basilica di San Marco e i suoi mosaici

L'arca di Mosè

Giovanni. Il vangelo dei Segni Il vangelo dell'ora

I testi dell'Antico Testamento sono spesso difficili da leggere e si prestano talvolta a fraintendimenti ed errate comprensioni. Tuttavia, non vi è un'opera che abbia influenzato la civiltà occidentale più della Bibbia e persino proverbi e modi di dire ancora oggi diffusi sono nati tra quelle pagine. Il volume utilizza i risultati dell'esegesi storico-critica - con la sua analisi spesso precisa e puntuale dei processi di nascita, crescita e sviluppo del testo - per comprendere il contenuto di quella che è stata anche la Bibbia di Gesù e delle prime comunità cristiane. Dopo una prima parte di carattere introduttivo, l'autore prende in considerazione i libri del Pentateuco, quelli storici e sapienziali e, infine, quelli profetici descrivendo contenuto, storia e principali temi teologici. L'attenzione è principalmente rivolta a chi inizia gli studi teologici o è semplicemente interessato allo studio della Bibbia.

Con la presente raccolta di studi vogliamo celebrare la lunga carriera accademica svolta dal Professor Horacio Simian-Yofre, SJ presso il Pontificio Istituto Biblico di Roma, in quasi quarant'anni di attività dal 1974 al 2011. Gli autori che hanno preso parte al progetto sono diversi per provenienza geografica e ambiti di provenienza, ma tutti hanno in comune la profonda stima che li lega al Professor Simian-Yofre con il quale hanno condiviso un tratto del loro cammino accademico. Gli scritti raccolti nel presente volume trattano argomenti relativi al profetismo biblico, l'ambito di studi al quale il Professor Simian-Yofre ha contribuito maggiormente con la sua ricerca. Il profeta e la sua opera, il suo messaggio e la ricezione della parola profetica sono i tre campi di indagine corrispondenti alle parti nelle quali si divide la raccolta: «Uomo e profeta», «I profeti e gli uomini», «Gli uomini e i profeti».

Storia universale della letteratura

Da Mosè a Esdra

L'Altro, anno XXII, n. 2, 2019

Vite dei santi e dei personaggi illustri dell'Antico Testamento ovvero storia dell'antico testamento, divisa per le vite dei santi, e personaggi illustri, che in esso fiorirono. Tomo 1.

[-6. Ed ultimo! [Andrea Micheli!

Rivelare i misteri di Dio, l'Universo, la storia del mondo, Gesù e la nostra Sue

Studi in onore del prof. Pietro Bovati in occasione del suo 75° compleanno

« Le ferite del passato non si cicatrizzano mai. Niente può considerarsi definitivo per quel che attiene alla "guarigione", più o meno apparente, dalle lesioni prodottesi anni, decenni, secoli, addirittura millenni fa » scrive Paolo Mieli. E la verità delle sue parole la stiamo constatando in questi mesi, di fronte all'aggressione russa in Ucraina e al sangue che scorre da quella frattura storica mai rimarginata. Proprio da un lungo saggio sui rapporti tra Kiev e Mosca prende avvio il percorso allestito in questo volume. Così, analizzando la congiura che portò all'assassinio di Giulio Cesare e le leggende che fondano la storia di Roma; soffermandosi su personaggi ed episodi del Medioevo, come Cosimo de' Medici e la caccia agli eretici; approfondendo i temi centrali del Risorgimento italiano e della storia europea del Novecento, Mieli ci guida con l'abilità del grande saggista alla ricerca di quelle lesioni del passato che ancora oggi fanno sentire le proprie conseguenze. Lesioni che, scrive ancora l'autore, « se tenute sotto sorveglianza sono parte della "salute" dell'umanità. Servono a farci capire che i problemi non si risolvono mai una volta per tutte. Si ripresentano, spesso in modo tale da apparire nuovi, laddove invece sono nient'altro che una riproposizione di antichi traumi. Traumi che abbiamo conosciuto, affrontato, in un certo senso risolto. Facendo però poi l'errore di dimenticarne ». Ed è compito della storia e dello storico ricordarci che i fatti del passato, all'apparenza così lontani, ci riguardano da vicino. E che delle ferite ancora aperte occorre prendersi cura.

La trilogia – teologia biblica, ermeneutica, esegesi profetica – è la sostanza delle pagine che troverete in questa raccolta ove si presentano itinerari di ricerca nell'orizzonte della letteratura profetica, con particolare attenzione ai risvolti teologici ed ermeneutici. Oltre alla teologia e all'ermeneutica biblica, il capitolo più significativo della sua vita accademica e della sua indagine, resta quello dell'esegesi profetica. Non per nulla i saggi a lui dedicati che compongono questa miscellanea sono all'insegna di un titolo illuminante: « La profezia tra l'uno e l'altro Testamento ». Le diverse voci dei suoi alunni, a loro volta divenuti docenti apprezzati, danno sostanza in modo incisivo a questo genere storico-critico e teologico che intreccia Antico e Nuovo Testamento. Rimane viva nelle pagine di Bovati la stessa tensione che reggeva il suo maestro Alonso Schökel: quella di considerare la Parola di Dio non come fredda pietra preziosa ma come seme fecondo, pronto a incarnarsi e quindi a confrontarsi con terreni più diversi. P. Bovati è uno degli hyper é tai tou I ó gou, un intelligente e vigoroso rematore nel mare della Parola di Dio. Card. GIANFRANCO RAVASI Presidente del Pontificio Consiglio della Cultura. Hanno contribuito: Gianni Barbiero - Pasquale Basta - Guido Benzi - Dionisio Candido - Mario Cucca - Rinaldo Fabris - Georg Fischer - Marta García Fernández - Francolino José Gonçalves - Carlos Granados - Michael Maier - Roland Meynet - Ombretta Pettigiani - Benedetta Rossi - Donatella Scaiola - Massimiliano Scandroglio - Filippo Serafini - Salvatore Maurizio Sessa - Yves Simoens - Jean-Pierre Sonnet - Roberto Vignolo - André Wélin.

Ad utile Trattenimento Delle Monache, E Delle Sacre Vergini Che si ritirano dal Secolo

Il compendio dell'istoria e della morale del Testamento vecchio nel quale si è osservato quanto è stato possibile l'ordine e le parole istesse della sacra Bibbia ... tradotto dal francese da Giuseppe Landi con la giunta di un ragionamento del signore abate Torné sopra le grandezze di Gesù Cristo ... Tomo 1. [-2.]

La glorificazione di Gesù Cristo ad opera dei discepoli

Discorso di monsignore Jacopo Benigno Bossuet vescovo di Meau sopra la storia universale al serenissimo delfino .. Esateuco e dintorni

Vangelo secondo Giovanni

La Basilica di San Marco in Venezia si offre agli occhi del visitatore come un tripudio di luce dorata, colori e figure. Milioni di tessere musive compongono quelle immagini che hanno attraversato i secoli, la società, la cultura: ma quanto sappiamo decifrare di quel messaggio artistico e teologico che ha nella Bibbia la sua principale fonte ispiratrice? Il fascino e la bellezza dei mosaici invitano il visitatore e il credente a uno sguardo più profondo: invitano alla ricerca di un significato. L'autore ci accompagna alla scoperta della Storia universale della Salvezza narrata nei mosaici, attraverso una lettura biblica e teologica. Trovandoci in basilica, possiamo intuire, attraverso quei mosaici, di far parte del grande disegno tracciato da Dio per noi. Ciò non può che aprire la via allo stupore e alla preghiera. Include 32 tavole a colori

Pentateuco – il «libro contenuto in cinque astucci» – allude ai contenitori nei quali venivano custoditi i primi cinque rotoli delle Scritture ebraiche: Genesi, Esodo, Levitico, Numeri, Deuteronomio, chiamati dal Talmud anche «cinque quinti della Legge». Ciascuno ha un inizio e una conclusione, sempre segnalati dal punto di vista letterario con chiarezza, e un proprio innegabile profilo sia dalla prospettiva degli eventi narrati, sia sul piano teologico. Il numero cinque ha dunque un preciso significato e indica un insieme i cui componenti non possono essere fusi o confusi fra loro se non tradendone l'originaria organizzazione. D'altro canto, il Pentateuco non è la semplice addizione progressiva di cinque diverse opere rilegate insieme, ma un complesso ben definito e strutturato, intangibile, che Israele chiama nelle sue Scritture «libro della Legge di Mosè» o «Legge di Mosè». Il volume si colloca in una collana di testi rigorosi e agili ad un tempo, rivolti soprattutto al pubblico di università, facoltà teologiche, istituti di scienze religiose e seminari.

L'ultimo discorso di Mosè

Parte terza volume primo diretto principalmente alle professe in generale

Discorsi scritturali, e morali ad utile trattenimento delle monache e delle sacre vergini che si ritiran dal secolo. Opera di Cesare Calino della Compagnia di Gesù. Pare prima [-quarta]

Breve introduzione all'Antico Testamento

La profezia tra l'uno e l'altro Testamento

Attraverso lo studio della tradizione specifica della «shekinah», quale espressione reverenziale e interpretativa della Divina Presenza ricorrente nel periodo del rabinismo tannaitico, il presente lavoro cerca di offrire un contributo alla comprensione del patrimonio comune tanto al cristianesimo delle origini quanto al giudaismo formativo. L'analisi biblico-teologica si concentra sull'individuazione dei motivi legati alle ricorrenze del termine e ai suoi echi nei due scritti esaminati: il targum detto «Neofiti» ed il vangelo di Matteo. Si occupa altresì dei risvolti riscontrabili rispettivamente nelle aggiunte interpretative e targumiche e nel contesto letterario del significativo sintagma «con voi» pronunciato da Gesù nei testi matteani. Un approccio comparativo e pragmatico permette di evidenziare sia gli elementi convergenti delle due correnti religiose del periodo post 70 d.C. - tra cui l'invito a fidarsi della guida divina e la rilevanza della «torah» - sia gli aspetti divergenti che contribuiscono alla specifica presentazione matteana di Gesù quale autentica «shekinah» e della comunità dei discepoli quale luogo in cui essa viene rivelata per mezzo dell'accoglienza e del perdono.

"Neanche il tempo di svegliarsi" più che un libro è uno stato d'animo, uno stato d'anima ad essere precisi. Credo sia una specie di discorso, di parole sussurrate ripetutamente e dette solo sottovoce, di convinzioni che hanno preso solo ora l'aspetto di righe ordinate ma che in realtà non sono ordinate neanche per niente. Vi lancio queste parole, spero vi costruiscano qualcosa dentro e lì si riposino per sempre.

Parte terza, volume primo diretto principalmente alle professe in generale

Una biografia

Discorsi scrittureali e morali

Miscellanea Storica della Valdelsa

Le missioni cattoliche rivista quindicinale

ad utile trattenimento delle monache

Il Vangelo di Giovanni viene tradizionalmente interpretato a partire da due temi teologici: quello dei Segni, che struttura in modo particolare la prima parte, e quello dell'Ora, che caratterizza la teologia della seconda parte. Dapprima Giovanni conduce i suoi lettori attraverso le feste di Israele, di cui Gesù illumina il significato presentandosi come il messia figlio di Dio annunciato ai profeti. Nella seconda parte del suo vangelo Giovanni entra nel

mistero di Dio fatto uomo approfondendo «l'ora di Gesù» come espressione che spiega il momento decisivo della cena e della passione.

Il Libro di Urantia, pubblicato per la prima volta dalla Fondazione Urantia nel 1955, ci presenta l'origine, la storia e il destino dell'umanità. Risponde alle domande su Dio, la vita nell'universo abitato, la storia e il futuro di questo mondo e include una narrativa edificante della vita e degli insegnamenti di Gesù. Il Libro di Urantia descrive il nostro rapporto con Dio Padre. Tutti gli esseri umani sono figli e figlie di un Dio amorevole e quindi fratelli e sorelle nella famiglia di Dio. Il libro fornisce una nuova verità spirituale per uomini e donne moderni e un percorso verso una relazione personale con Dio. Basandosi sull'eredità religiosa del mondo, Il Libro di Urantia illustra un destino infinito per l'umanità, insegnando che la fede viva è la chiave del progresso spirituale personale e della sopravvivenza eterna. Descrive anche il piano di Dio per la progressiva evoluzione degli individui, della società umana e dell'universo nel suo insieme. Molte persone in tutto il mondo hanno affermato che la lettura del Libro di Urantia li ha profondamente ispirati a raggiungere livelli più profondi di crescita spirituale. Ha dato loro un nuovo significato per la vita e il desiderio di essere al servizio dell'umanità. Invitiamo anche a te a leggere e scoprire di persona il suo messaggio nobilitante.

Il Libro di Urantia

Difesa del cristianesimo di monsignore di Frayssinous, vescovo di Ermopoli ..

Comprendere e spiegare le letture della messa festiva. Anni A B C

Alle origini della missione

analisi biblico-teologica di Gv 17,10b nell'insieme dei capp. 13-17

La tradizione della «shekinah» in Neofiti e in Matteo